Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 292

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 17 novembre 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 14 aprile 1956 registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1956 registro n. 23 Aeronautica, foglio n. 104

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

« A VIVENTI »

CASAGRANDE Bruno, maresciallo pilota:

« Compiva numerose azioni belliche dando costante prova di perizia, dedizione al dovere ed ardimento ».

Cielo della Balcania, 24 giugno 1942-14 aprile 1943.

BERTONCIN Antonio, 1° aviere marconista:

« Marconista a bordo di apparecchio plurimotore, partecipava a numerose azioni di bombardamento diurne e notturne sui vari fronti. In ogni circostanza dimostrava sempre cosciente sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere ».

Fronte Greco-Jugoslavo e della Marmarica, 13 giugno 1940-17 dicembre 1941.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

MAZZOCCO Camillo, capitano pilota

« Sempre primo in ogni cimento alla testa della propria squadriglia si prodigava sino al limite dell'autonomia in navigazioni sul mare aperto ed in snervanti azioni di protezione e vigilanza di reparti a terra ».

Cielo dell'A.S.I. e del Mediterraneo centrale, 8 agosto 1942-20 gennaio 1943.

PALLONI Nicola, capitano pilota

« Capo equipaggio diurno e notturno di apparecchio plurimotore partecipava ad azioni di bombardamento e di ricognizione dando costante prova di valore e di dedizione al dovere »

Cielo del Mediterraneo orientale, 14 luglio 1941-1° maggio 1943.

ANDREASI BASSI Vittore, tenente pilota in servizio permanente effettivo:

« Abile e sicuro capo equipaggio effettuava numerosi voli da trasporto fra basi avanzate, dimostrando in ogni contingenza noncuranza del pericolo ».

Cielo della Russia e del Mediterraneo, 28 ottobre 1941-5 settembre 1943.

CALVI Alberto, tenente pilota:

« Capo equipaggio di velivolo da trasporto effettuava numerosi voli attraverso il Mediterraneo su rotte controllate dal nemico, concorrendo validamente anche nelle più difficili contingenze, ad assicurare la continuità dei collegamenti di importanza vitale per le nostre forze armate dell'Africa ».

Cielo del basso Adriatico, novembre 1940-settembre 1941.

CARUSO Salvatore, tenente pilota in servizio permanente effettivo:

« Pilota della ricognizione marittima effettuava numerose missioni per la protezione del traffico e per la ricerca di unità avversarie in zone battute dalla caccia. Le portava sempre a termine dando prova di valore e di noncuranza del pericolo ».

Mediterraneo centrale, 5 febbraio-29 aprile 1943.

GNECCHI Luigi, tenente pilota:

« Ufficiale pilota di apparecchio da bombardamento partecipava ad alcune azioni belliche diurne e notturne su basi nemiche validamente difese dalla caccia e dalla reazione avversaria ».

Fronte Greco-Jugoslaco e Marmarico, 13 aprile-1° settembre 1941.

LEVA Pietro, tenente pilota:

« Capo equipaggio di velivoli da ricognizione marittima svolgeva notevole attività esplorativa alturiera e di protezione ai nostri convogli, dando costante prova di abnegazione e coraggio ».

Cielo del Mediterraneo, 5 giugno-27 novembre 1941 e 12 gennaio 1942-1° aprile 1943.

(5561)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 ottobre 1956, n. 1258.

Approvazione ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo italiano ed il Governo israeliano per il regolamento di alcune questioni in sospeso fra i due Paesi, concluso a Roma il 28 giugno 1954.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' approvato l'Accordo tra il Governo italiano e il Governo israeliano per il regolamento di alcune questioni in sospeso fra i due Paesi, concluso a Roma il 28 giugno 1954.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo indicato nell'art. 1 a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo VII dell'Accordo stesso.

Art. 3.

L'onere relativo al pagamento delle somme dovute alle persone fisiche e giuridiche indicate nella lista annessa all'Accordo viene complessivamente determinato — tenuto conto di quanto previsto agli articoli II e III dell'Accordo stesso — nella somma di lire italiane 470 milioni, con imputazione della relativa spesa al capitolo 540 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1954-55.

L'importo di lire italiane 470 milioni verrà ripartito — a cura e con l'osservanza delle modalità che verranno stabilite dal Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro) — fra i nominativi di cui alla lista allegata all'Accordo, tenuto conto delle somme a credito a fianco di ciascuno indicate.

Nel caso in cui le indicazioni di tali nominativi risultassero insufficienti od inesatte, il predetto Ministero ha facoltà di procedere alla liquidazione, a favore degli aventi diritto, delle somme ripartite ai sensi del precedente comma, previ i necessari accertamenti.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto in conformità a quanto stabilito nell'articolo VII dell'Accordo indicato nell'art. 1.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 ottobre 1956

GRONCHI

SEGNI — MARTINO — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

Agreement between the Government of Italy and the Government of Israel on certain claims pending between the tho countries.

Whereas certain claims are pending between Italy and Israel,

And whereas the Government of Italy and the Government of Israel are desirous of settling the said claims in a definite and amicable way,

Now therefore the Government of Italy and the Government of Israel hereby agree as follows:

Article I

The Government of Israel will forthwith from August 1, 1954, release to persons, including companies, associations and firms, any property other than the liquid assets set out in the list annexed to the present Agreement (such liquid assets to be referred to hereinafter as « the liquid assets »), which has become vested in the Israel Custodian of Enemy Property because such persons were resident or carrying on business in Italy or in Italian territory.

Article II

The Government of Italy agrees to the application by the Government of Israel of the liquid assets, free of all charges and encumbrances, in full and final settlement and discharge of claims of Israel residents whose household effects in transit were, during the Second World War, subjected to measures including seizure, sequestration or control on Italian territory, including Trieste (the said claims to be referred to hereinafter as « household effects claims »).

Article III

The Government of Italy will assume full liability for the final liquidation of all and every claim to or about the liquid assets and the Government of Israel will assume full liability for the final liquidation of the household effects claims.

The manner of satisfaction of the household effects claims shall be within the sole and exclusive discretion of the Government of Israel and the manner of satisfaction of the liquid assets claims shall be within the sole and exclusive discretion of the Government of Italy.

The distribution of any amounts of compensation by one Government shall in no way involve the responsibility of the other Government.

Article IV

The Israel Custodian of Enemy Property will charge a fee of two per cent for his costs of administration with respect to the property referred to in Article I hereof, such fee to be calculated with reference to the value assessed at the date of release of the said property for purposes of property taxation in Israel.

Article V

The Government of Italy will use its best endeavours to assist Israel residents having claims in respect of commercial debts and other private claims against persons, including companies, associations and firms, resident in Italy, which arose prior to the Second World War, with a view to facilitating settlements between the interested parties.

The Government of Israel will use its best endeavours to assist Italian residents having claims in respect to commercial debts and other private claims against persons, including companies, associations and firms, resident in Israel, other than those to be satisfied in accordance with the preceding Articles, which arose prior to the Second World War, with a view to facilitating settlements between the interested parties.

Article VI

All periods of prescriptions or limitations of rights of action or of the right to take conservatory measures in respect to property, rights and interests owned by Israel nationals or residents in Italy or by Italian nationals or residents in Israel shall be regarded as having been suspended for the duration of the period during which such nationals or residents were unable to take judicial action or to comply with the formalities to safeguard their rights, by reason of their having been, under the relevant legislation of either country, prevented from doing so on account of their residence or nationality, or because their rights of action were vested in a Custodian of Enemy Property.

The provisions of this Article do not apply to claims already settled by decisions of courts of law which have acquired the force of res judicata.

Article VII

With the exception of the date of release mentioned in article 1, the present Agreement will come into force upon completion of the formalities provided by the laws of the two countries.

Done at Rome, this Twenty eigth day of June 1954 in two originals.

For the Government of the State of Israel
ELIAHU SASSON

For the Government of the Italian Republic
SCADUTO MENDOLA DI FONTANA DEGLI ANGELI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

ANNEX

ITALIAN LIQUID ASSETS IN ISRAEL AS AT DECEMBER 31, 1953

Balances extracted from the ledgers of the Israel Custodian of Enemy Property (in Israel pounds)

Account holders	Balances as at 31-12-1953 Debit IL.	Credit IL.
Acciaierie & Ferriere Lombarde Felch; Milano		221.108
Adriatica, S. A. Innocente Mangili; Fiume		80.950
ditto ; Trieste		13.511
Adriatica		1,870.674
Adriatica, S. A. di Navigazione; Jerusalem		732.000
Adriatica, Riunione Adriatica di Sicurtà; Trieste		16,597.591
Adriatica di Sicurtà; Tel Aviv		8,400.449
Adriatica di Sicurtà; Trieste		12,649.318
Ala Littoria; Haifa		2,463.374
ditto ; Rome		61.930
Albertini E. & Co. S. A.; Intra		3.525
Aldechi & Maver; Milano		152.524
Alessandrini, E. L. & Co.; Cairo		207.950
Alessio Achille; Monza		6.523
Aliason, Ugo & Co.; Torino		603.687
Alonzo M. C.		0.394
Alonzo Emilio		3,257.698
Alonzo Emilio; Genova		1.000
Alonzo Emilio; M.		382.197
Alonzo Letizia; Genova		151.651
Alonzo Letizia; Genova		50.443
Alonzo Emilio, Letizia & Ceccherini, Nella; Genova		304.643
Andrei Fratelli; Lastra a Signa		159.698
Arrigoni, C. & Co., S. A. Prodotti Alimentari; Trieste		624.527
Assicurazioni Generali di Trieste		23,245.598
Assicurazioni Generali & Jerusalem Office		14.530
Associazione Nazionale per soccorrere i missionari italiani		10.000
ditto (Italian Hospital); Jerusalem		8,207.866
Attom, Scialoa H.; Tripoli		58.485
Azienda Tessile Unificate; Torino		117.685
Balestrieri, Doris; Jaffa		0.424
Banca d'America & d'Italia; Genova		561.347
Banca Cambio & Balaffio; Trieste		13.266
Banca Commerciale Italiana; Como		592.460
ditto ; Genova		55.271
ditto ; Londra		29.925
ditto ; Milano		167.561
ditto ; Monza		20.351
ditto ; Padova		165.761
ditto ; Prato		10.704
ditto ; Trieste		5.838
ditto ; Verona		60.424
ditto ; Venezia		10.756
Banca Commerciale Triestina; Trieste		0.238
Banca Nazionale di Credito; Milano		31.365
Banca Nazionale del Lavoro; Cremona		9.950
ditto ; Lucca		162.332
ditto ; Milano		33.566
ditto ; Napoli		0.149
ditto ; Roma		158.287
ditto : Torino		120.347
Banco di Napoli; Milano		20.728
Banco di Roma; Palestine		136,693.759
ditto : Baghdad		2.025.611
ditto ; Beirut		4,652.669
ditto ; Firenze		20.831
ditto ; Genova		416.302
ditto : London Repres.		7.000
ditto : Milano		70.854
ditto : Napoli		1.800
ditto ; Perugia		184.525
ditto ; Rome-Head Office		7,163.292
ditto ; Torino		1,587.151
ditto : Trieste		4.970
ditto ; Venezia		343.088
Banco di Sicilia; Genova		125.068
ditto ; Roma		29.200
Banco Italo Egiziano; Egypt, Alexandria		35.118
Banque Anglo Austrian; Trieste		0.095
Baricelli, Lady		245.212
Baritina, Società Commissionaria; Genova		22.750
Barluzzi, Antonio; formerly of Jerusalem		103.039
Bassetti, Carlo, S. A.; Gallarate		40.950
Battaggion, Officine Meccaniche Enrico; Bergamo		94.567
Baudrocco, Egizio; Cairo		14.225
Beaupain, Louis; San Credo		63.835
Bernocchi, S. A.; Legnano		475.179
Bertotto, Ditta Serafino; Vegliomosso (Biella)		52.645
Bettoni, Biella; Bergamo		249.500
Bianchi, Sister Dionisia		2.490
Bianchi, Genovetti & Co.; Cibiana Cairo		9.417
Biblioteca Italiana; Tel-Aviv		1.135
Bigna, Vittoria; formerly of Haifa		2.544
Billitz, Alessandre; Trieste		40.651
Bittosi, Pierre		6.448

Account holders	Balances as at 31-12-1953 Debit IL.	Credit IL.
Becchiola, Guido		0.119
Bollizza, Alessandro; Trieste		0.250
Bolognani, Rev. Don Pietro; Haifa		2.500
Bona, Fratelli Lanificio V. E.; Torino (Corignano)		245.759
Bonotto, Luigi; Marostica		16.034
Borletti, Fratelli, Milano		92.922
Borra, Ing. Giovanni; formerly of Haifa		1.100
Borsalino, Giuseppe & Fr. Alessandria (Italy)		13.883
Bortuzzo, Yolanda; formerly of Haifa		5.370
Bozzalla & Lesna		51.696
Breche Berta		12.145
Brenner, Rachel; Roma		118.750
Brisa, M. Norbegne		5.550
Bruschettini, Dott. Prof. A. for Laboratorio di Terapia Sperimentale; Genova		26.457
Burgo, Cartiere S. A.; Torino		16.856
Calce, Industrie Milanesi		1.019
Canapificio Veneto, Antonini & Ceresa, S. A.; Milano		82.412
Cangoli, Lanificio; Prato		66.360
Canova, Dr. Francesco; formerly of Karak (Trans-Jordan)		1.231
Capebuto (Capelduto) Reuben; Rhodes		2.325
Carlassari, Ferruccio; Milano		16.367
Carmino Co. Monza, S. A.; Monza		51.873
Casa d'Italia; Haifa		0.741
Casella, Carlo; formerly of Jerusalem		0.155
Castero, Dr.		1.715
Cavazzuti, E. Firenze		26.286
Cavo, Adriano; Genova		7.025
Ceccherini, Nella; Genova		50.467
ditto		16.767
Cechoslavia Forwarding Agents Trieste		13.970
Cederna, Cotonificio S. A.; Milano		1,097.289
Cellini, Ermenegildo; Milano		37.964
Cerruti Fratelli; Biella		215.316
Chamber of Commerce (Italian) Jerusalem		88.824
Callificio Milanese, Luigi Ciocca, Brescia		23.950
Cirio, Società Generale delle Conserve Alimentari; Napoli		84.108
Cohen, S. Mathilde & Cohen, Salomon A.		491.883
Coifmann, Isabella		35.472
Colombo, Nastrificio; Magenta		46.084
Compagnia di Navigazione		9.120
Compagnia Industria Tessile-Esportazione; Milano		216.600
Consorzio Nesterapico Nazionale; Roma		54.253
Consorzio Porcellane Terraglie; Milano		60.194
Consul General of Italy		0.856
Conti, Luigi & Co.; Malnate		45.480
Cora, Mario; Marostica		27.310
Corinaldi, Riccardo; Torino		141.331
Corni & Co. S. S. Modena		17.061
Corosite, Società An.; Corlago		19.444
Corriere della Sera; Milano		7.855
Costero, Dr. V.: formerly of Haifa		7.852
Costero, Margherita; do		1.782
Crédit Commercial de France; Milano		67.084
Credito Italiano; Livorno		9.330
ditto ; Apuania		4.950
- ditto : Roma		7.937
- ditto : Como		96.238
- ditto : Genova		123.208
- ditto ; London held at the disposal of Russel Kettle; Controller of Credito Italiano London		30.516
- ditto : Milano		1,446.436
- ditto : Monza		25.600
- ditto ; Napoli		78.250
- ditto ; Torino		87.099
- ditto ; Trieste		9.036
- ditto - ; Brindisi (for a/c of Raffaele Bigiulio & Fratelli)		187.013
- ditto ; Palermo		57.250
ditto ; Como (for a/c Vittorio Vergani & Co)		26.182
- ditto ; Vicenza		98.565

Account holders	Balances as at 31-12-1953 Debit IL.	Credit IL
Crippa, Mario; Monza		7.888
Cucirini, Soc. Italiana Indust.; Milano		699.115
Cucirini, Trobaso Intra; Milano		618.355
Dagasso, Filippo; Jerusalem		1.960
Dalla Fiore, Giovanni; formerly of Jerusalem	33.885	
Dante Alighieri Sezione di Gerusalemme della Società Jerusalem		2.455
Dazza & Fremelloni; Milano		30.094
Dell'Orto, Eduardo; Seregno		98.263
Dellre, Guglielmo		3.368
Demico, Luigi, formerly of Haifa		0.194
Deschamann, Terrile & Co. Trieste		1.200
Direzione delle Assicurazioni; Trieste		581.300
Distillerie Stock, S. A.; Trieste		101.840
Donato, Nino & Co.; Firenze		14.016
Egel Fritz; Trieste		4.783
Erba Carlo; Milano		11.017
Ernoli Melrete		20.234
Facchinetti, Saverio, formerly of Jerusalem		0.655
« Familiara » (la) S. A. Capellificio; Montevarchi		98.097
Faregion, Elia		633.423
Farmaceutici Italia; Milano		40.058
Feltro, Monza		1.801
Ferrario Enea; formerly of Jerusalem		0.778
Fiaschi, Arnaldo		2.048
Filippi Raffaello; Firenze		0.237
Fischer Jules; Signa		5.890
Fischer & Rechsteiner, Succ. Como		15.950
Fontana, Felice; Milano		78.269
Fornelli, Cosmo; formerly of Tel-Aviv		0.250
Fornelli, Francesco; « Jaffa »		2.270
Fossati & Co.; Como		50.600
Fraenkel, Max		26.148
Franzosini, Luciano; Milano		0.349
Fratelli, Fila		935.149
Frua De Angeli; Milano		1,493.831
Frymet, Gottlieb; Milano		49.850
Galbani, Egidio, S. A.; Milano		61.859
Gallieni Vigano & Marrazia S. A.; Milano		194.837
Gancia, Fratelli & Co.; Canelli		43.325
Gianbortolomei, Oddo; Milano		30.461
Giglio, G. & Figli; Genova		6.030
Gio S. A., Fratelli Buitoni; S. Sepolcro		4.950
Giorgi, Giuseppe; formely of Haifa		0.417
Giorgi & Aldo Forti (Ditta) Prato		133.091
Giovanni, Ditta Savolde Brescia		62.464
Gobatti, Alfredo; formerly of Jerusalem		0.375
Gogg, Alevin		19.052
Gomme, S. A. Industrie Articoli, Cine-Torino		43.226
Gondrand Fratelli; Genova		31.466
ditto . Trieste		61.440
ditto , Venezia		12.678
Gregorio, Reda, Vallemasso		306.309
Grilli, Francesco; formerly of Jerusalem		1.285
Grivelli, Dr. C		1.760
Gruenbaum Jacob : Merano		1,473.545
Gruenbaum Paul ; Merano		8.886
Gruenbaum Paul ; Merano		1,326.752
Gruenbaum Solomon; Merano		1,375.947
Gruenbaum Rosa : Merano		1,228.361
Gruenbaum Jacob ; Merano		13.375
Hahn, Constanze Fulvia Baroness de		2,393.567
Hahim, Dloja; Milano		149.500
Hammouda, Elias; Rome		72.220
Hospital-Italian Hospital; Amman		0.874
Italian School; Talbieh-Jerusalem		4.000
Ico Società Italiana; Bologna		17.790
Industria articoli Resine Sintetiche; Milano		89.430
Inca & Co.; Gumbarotta		11.540
« Ingap » Industria Nazionale Giocattoli Automatici; Padova		65.940
Institut, Ind. d'Agricolture; Rome		1.166
Intercontinentale, S. A.; Trieste		13.770
Istituto Biochimico Ligure; Genova		17.472
Istituto Fotocromo Italiano; Firenze		4.225
Istituto Nazionale delle Assicurazioni; Roma		262.388

Account holders	Balances as at 31-12-1953 Debit IL.	Credit IL.
Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero; Rome		28.600
Italia, S. A. N.; Tel Aviv		9.735
Italraion; Milano		278.280
Janecke & Co., Giorgio, Veduggio		5.567
Kall, Arnaldo; formerly of Haifa		1.050
Kirsh, Wolf; Rodi (Rhodes)		9.715
Krebs Benedict; Catania		5.330
Krebs Herman; Trieste		4.151
Kremenetsky, Joseph		642.566
Kronenberg, Erna	20.727	
Krull, H. S. A.; Treviso		225.995
Laboratorio Farmacologico Reggiano; Corregio		32.284
Langal Monza Capellificio		61.060
Lanificio di Manerbio; Manerbio		24.550
Lanza, Gaetano; S. A.; Milano		8.658
Legler, Cotonificio		654.875
Legziel, Renato; Benghazi		11.940
Leon, Fratelli de; Torino		52.984
Leonardi S. A., Prodotti Bologna		9.859
Lanificio & Canapificio Nazionale; Milano		385.963
Lifschitz & Markovitz; Fiume		18.000
Litopone, Società Italiana di Milano		461.211
Lloyd Triestino; Haifa Office		0.339
Lloyd Triestino; S. A. N., Tel Aviv		14.808
Lorenzo, Carlo; formerly of Haifa		1.315
Lowinger, Siegis-Tu-Tynassio Campo di Concentramento Campagna, Salerno		25.000
Luigi, Bossini & Figli		0.504
Magnani & Tedeschi; Milano		28.262
Maino Fratelli S. A.; Gallarate		5.861
Mancini, Dr. Claudio; formerly of Jerusalem		0.255
Mazzonis, Manifattura; Torino		2,365.120
Manifattura Rotondi; Novara		378.521
Marchese, Ernesto; formerly of Jerusalem		1.400
Marelli, Ercole & Co.; Milano		71.976
Marinese, Felice & Co.; Firenze		8.887
Marinesi & Co.; Signa		2.625
Marovic, C. J.; Trieste		103.410
Martini & Rossi, S. A.; Torino		2.908
Martino, Giuseppe; Vinovo		43.204
Marzotto, G. & Figlio; Manerbio		110.350
Mayer, Vita & Co.; Milano		360.779
Meccanic Officine (Meccanica Officine); Sant'Andrea-Novara		769.131
Merlo, Bernardino; formerly of Jerusalem		1.365
Mesport, Mercantile Esportazione, S. A.; Genova		5.946
Messagerie Italiane; Bologna		3.571
Messina, Ignazio & Co.; Genova		1,806.600
Moderna, Farmacologica; Milano	0.819	
Modiano, S. A. Industria Cartotecniche; Trieste		656.234
Molteni, L. Co., dei Fratelli Alitti, S. A.; Firenze		10.192
Monzese, Capellificio; Monza		2.175
Morasso, Carlo Davide; Gadi		5.393
Nanni, di Guglielmo, formerly Banco di Roma; Jerusalem		10.050
Nastrificio Italiano Vedano Olona; Vedano Olona		1.018
Navigazione Palestine S. A. - Compagnia di; Trieste		101.887
Nebiolo, Società; Torino		729.269
Necterapico	1.315	
Nissim Hlalo Halfalla Nahum; Tripoli		164.590
Nitens, S. A. Fabbrica Lampade Elettriche; Novi-Ligure		93.986
N. I. E. A.; Gerenzano		25.000
Notrikaé Nasliah Hayim; Rhodes		0.271
Officine Farmacologiche Lombarde S. A.; Milano		14.692
Olcese, Vittao, Cotonificio		251.080
Olivetti, Ing. C. & Co., S. A.; Ivrea		113.900
Paderni, R. L.; Brescia		4.487
Paludi, Dr Thomas		14.950
Parisi, Francesco; Trieste		13.109
Pastori & Gasanova, S. A.; Mona		91.800
Rablinovic, Dr. Branko; Rome		6.175
Pellizzari, A. & Figli; Vicenza		178.352
Perolari, Francesco; Bergamo		82.196
Perugina; Perugia		0.843
Piazza, Fratelli, Monza		40.454
Pigazzini, Giuseppe; Monza		65.000
Pirelli, Revere; Milano		50.654
Pirola, Arturo; Monza		8.500
Pirelli, Soc. Italiana; Milano		95.811
Plodari, Francesco Prima Fabbrica Italiana Serrature; Magenta		50.700
Politecnica, Soc. Italiana Industriale; Milano		43.298
Pollak, Frieda		9.083
Pollak, Max		75.866
Ponzone, Annita; formerly of Jerusalem		0.780
Prandi, Fratelli; Milano		157.355
Quarnarina (la) Jules R. Fischer; Signa		7.949
Tadelli, R.; Milano		5.500
Rangaglioli, Fausto; formerly of Tel-Aviv		0.400
Raspante Fratelli, de Sre; Palermo		1.348
Realli, G. & Co., Fratelli; Firenze		22.155
Reitter. Dtt. Francesca; Trieste		1.300
Riacciavelli, Garibaldo; Pistoia		12.445
Rivetti Lanificio; Biella		162.520
Rizzoli & Co; Milano		0.469
Rubinetterie Riunite, S. A.; Milano		3.478
Rossari & Hacario; Milano		23.804
Rossari & Varvi, Manufattura; Gallarate		631.631
Rossini, Paolo; formerly of Haifa		6.012
Rovelli & Marelli; Monza		47.217
Ruggiorgi, Fratelli, Carpe (Modena)		13.762
Sabatini, Dr. Enrico; formerly Banco di Roma; Haifa		0.696
Saima; Biella		0.888
Salesian Orphanage; Nazareth	25.000	
Sanctum Romeo, formerly of Jerusalem		0.130
Sanderson, W. & Co., Messina		13.446
S.A.P.I.T T.; Inverigo		329.552
Sasso, Dr. E.; Rome		5.000
Savoldi Giovanni (see Giovanni, Ditta Savolde Brescia)		
Schan, Abraham; Trieste		0.075
Schenker & Co.; Trieste		98.575
Schwarzenbach, Fratelli		4.345
Sella & Co. Lanificio; Valle-Mare		108.274
Sete, Cucirine Riunite S. A.; Milano		19.150
Seterie, Fabbriche Italiane Affini-Como; Camerlate		685.797
Simonut Felice; formerly of Jerusalem		0.087
Sitretti Giovanni		0.161
Società Botanica Italiana; Firenze		5.880
» Con. Bossi; Mortary		26.140
» Finanziaria Marittima Finmare		4.800
» Italiana dello Smeriglio Bibisa; Milano		57.814
Società Italiana Industrie; Milano		99.130
» » Orientale; Trieste		3.265
» » per l'Ossido di Ferro		25.895
» Marmifera Italiana Henraux, S. A.; Lucca		70.271
Sofianopulo, G.; Trieste		0.890
Solda Figli di Carlo		26.490
Somma & Malta Ernesto; Palermo		12.350
Sonzogno; Milano		25.000
Spaliacci Antonio		10.000
Speroni Carlo; Milano		6.563
Stroppi, G. & Co., Milano		12.492
Tadiello & Pisoni; Genova		1.462
T. A. L. E. A.; Como		3.335
Terraglio, Cons. Porcellane (Ci-Pi-Ti); Milano		141.749
Tessuto Clerici & Co.		40.386
Tiano, David Menachem, Durazzo-Albania		7.429
Ticino, Cotonificio Valle; Milano		2,630.191
Tobak, Markus Maximillian; Bergamo	0.068	
Toscano, Stabilimento Industriale Lavorazione Carte e Cartieracini; Firenze		157.266

Account holders	Balances as at 31-12-1953 Debit IL.	Credit IL.
Tosi, Manifatture; Busto Arsizio		44.056
Tuchmann, Annelise		34.097
Turismo, Compagnia Italiana Turismo Orientale Ltd.		217.688
Trifiro, Carmelo; formerly of Haifa		0.235
Tullio, Dr. Giovanni; San Vito al Tagliamento Udine		3.875
Turati, Ing. Guido; formerly of Haifa		3.450
Turati, Guido; Beirut (Lebanon)		455.925
Ubaldo, Colombo; Monza		55.991
Uccelli Fratelli; Trieste		2.017
Ufficio Bottonieri Italiano; Milano		37.000
Vacchini, Dr. Filippo		0.514
Vadrucci, Antonio; formerly of Haifa		4.427
Vadrucci Armando; formerly of Haifa		2.740
Valle de Sussa, Cotonificio; Torino		884.556
Valle & Co. S. A. Cotonificio Strona		4.028
Ventura, Missiglia; Trieste		28.344
Vergani, Vittorio & Co.		188.733
Vergani, Vittorio & Co.; Canta		250.000
Vergnano Fratelli, Cotonificio Chieri		3.891
Verona, Cartiere di; Milano		179.637
Villain, Fassio S. A. Italiana di Spedizione; Trieste		-31.336
Vinci, Giuseppe; formerly of Jerusalem		0.248
Weiss, Rosa; Milano		2,143.891
Wild & Co.; Torino		140.920
Yanovitz, Bella; Rhodes		1.200
Zacchetti & Co. Fototipia; Milano		52.142
Zambeletti, Dr. Lo; Milano		65.705
Zambieri, Daniele de; Taio (Trentino)		67.436
Zamproni, A.; Milano		57.910
Zucher, Jacob; Milano		89.088
Zukerman		4.113
Associazione Nazionale per Soccorrere i Missionari (Italian Hospital)		168.000
Radaelli, Giuseppe; Monza		33.543
Assicurazioni Generali di Trieste		26,416.550
Parodi, Alfredo, Roma		1,121.721
»		108.150
»		482.206
Property Administration, Tel-Aviv (Assicurazioni Generali)		3,216.904
Schoen Abraham, Trieste		2,221.497
»		294.674
Turati Guido		4,780.834
Wachs, Roasa & Schoen Sarah		1,730.498

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

LEGGE 23 ottobre 1956, n. 1259.

Autorizzazione al Ministero della marina mercantile a bandire un concorso straordinario per titoli per il conferimento dei posti di grado iniziale nel ruolo tecnico di gruppo A.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In deroga all'art. 5 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 615, il Ministero della marina mercantile è autorizzato ad espletare un concorso straordinario per soli titoli, per il conferimento dei posti di grado iniziale nel ruolo tecnico di gruppo A del Ministero stesso.

Al concorso di cui al comma precedente possono partecipare:

a) i funzionari statali appartenenti da almeno cinque anni a ruoli tecnici, civili e militari, di gruppo *A*, che siano in possesso del diploma di laurea in ingegneria navale e meccanica;

b) i liberi professionisti, in possesso del diploma di ingegneria navale e meccanica, i quali:

1) abbiano svolto per almeno cinque anni attività professionale;

2) o abbiano svolto con piena soddisfazione, per almeno quattro anni, attività professionale nell'interesse del Ministero della marina mercantile, ai sensi dell'art. 57 del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 843.

I predetti debbono essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'assunzione nelle carriere statali e non debbono aver superato l'età di quarantacinque anni.

Ai fini del raggiungimento del periodo di cinque anni di cui alle lettere *a*) e *b*) n. 1, il periodo di appartenenza ai ruoli tecnici di gruppo *A* è cumulabile con quello dell'attività professionale.

Due dei posti sono riservati ai professionisti di cui alla lettera *b*) n. 2.

Art. 2.

Il concorso di cui all'articolo precedente dovrà essere bandito non oltre due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 ottobre 1956

GRONCHI

SEGNI — CASSIANI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

LEGGE 23 ottobre 1956, n. 1260.

Riversibilità delle pensioni per i militari reduci dalla prigionia di guerra o dall'internamento o dalle zone delle operazioni fuori del territorio metropolitano.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per i militari dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza, che abbiano contratto matrimonio durante il servizio permanente dopo il compimento del cinquantesimo anno di età, il termine di due anni stabilito dal primo comma dell'art. 13 del regio decreto 18 novembre 1920, n. 1626, è ridotto di un periodo pari a quello trascorso, nel quadriennio antecedente alla cessazione dal servizio permanente, in prigionia di guerra o internamento o in zone di operazioni fuori del territorio metropolitano.

Art. 2.

L'onere annuo presunto di lire 10.500.000 derivante dall'applicazione della presente legge graverà per lire 10.000.000 sullo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa e per lire 500.000 sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze.

Alla copertura del suddetto onere nell'esercizio 1956-1957 sarà provveduto:

per lire 10.000.000 a carico degli stanziamenti dei capitoli 165 (lire 6.000.000), 173 (lire 3.000.000) e 181 (lire 1.000.000) dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa;

per lire 500.000 con gli ordinari stanziamenti del capitolo 36 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 ottobre 1956

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — TAVIANI — MEDICI

Visto, il Guardasigilli: MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1956.

Conferma del dott. Domenico Riccardo Peretti Griva nell'incarico di commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 24 marzo 1956, con il quale è stato prorogato fino al 19 settembre 1956 l'incarico conferito al dott. Domenico Riccardo Peretti Griva di commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro;

Considerato che l'anzidetta proroga era stata disposta nell'attesa del perfezionamento delle norme regolanti il nuovo assetto dell'Ente a termini del disposto XIV della Costituzione;

Ritenuto che a tale perfezionamento non si è ancora addivenuti e che pertanto, nelle more, si rende necessario provvedere alla proroga della gestione straordinaria;

Ravvisata, peraltro, la necessità che tale gestione, rispondendo sin d'ora al disposto sovraindicato della Costituzione, venga espressamente assoggettata alle norme che regolano, a termine della legge 17 luglio 1890, n. 6972, le pubbliche istituzioni di assistenza e beneficenza;

Ritenuta l'opportunità di confermare l'incarico commissariale nei termini sopraspecificati al dott. Domenico Riccardo Peretti Griva;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il dott. Domenico Riccardo Peretti Griva è confermato fino al 19 settembre 1957 nella carica di commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro nell'ambito della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni, sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 4 ottobre 1956

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1956
Registro n. 11 Presidenza, foglio n. 336. — CESSARI

(4656)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 ottobre 1956.

Conferma del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Parma, con sede in Parma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio decreto in data 24 maggio 1952, con il quale i signori avv Aristide Foà ed avv. Manlio Bonatti vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Parma;

Considerato che i predetti nominativi, a norma dello statuto aziendale, sono scaduti di carica per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

I signori avv. Aristide Foà ed avv. Manlio Bonatti sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Parma, con sede in Parma, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 10 attobre 1956

GRONCHI

MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1956
Registro n. 25 Tesoro, foglio n. 45. — PETROCELLI

(5648)

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Valle di Fassa, sita nell'ambito dei comuni di Vigo di Fassa, Pozza di Fassa, Mazzin di Fassa, Soraga e Canazei.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

DI CONCERTO CON

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI COMMISSARIATO PER IL TURISMO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Trento per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 19 ottobre 1955 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della Valle di Fassa, sita nell'ambito dei comuni di Vigo di Fassa, Pozza di Fassa, Mazzin di Fassa, Soraga e Canazei;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare nel suo complesso un quadro naturale di incomparabile bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la stupenda visuale dei complessi dolomitici del Catinaccio, del Sasso Lungo, del Sella e della Marmolada;

Decreta:

La zona della Val di Fassa, comprendente l'intero territorio dei comuni di Vigo di Fassa, Pozza di Fassa, Mazzin di Fassa, Soraga e Canazei ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, numero 1497 ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Trento.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Trento curerà che i comuni di Vigo di Fassa, Pozza di Fassa, Mazzin di Fassa, Soraga e Canazei provvedano alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 9 novembre 1956

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
JERVOLINO

p. La Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario per il turismo
ROMANI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Trento

Estratto del verbale (V) *dell'adunanza della Commissione provinciale di Trento d.d.* 19 *ottobre* 1955

L'anno millenovecentocinquantacinque addì 19 (diciannove) del mese di ottobre in Trento presso la Soprintendenza ai monumenti e gallerie nel Castello del Buonconsiglio.

(*Omissis*).

Ad ore 10 e 10, constatata la regolarità della convocazione e la presenza dei rappresentanti di tutti i Comuni interessati, il presidente dichiara aperta l'adunanza e legge il verbale della precedente seduta che viene approvato.

Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno:

1) Elenco delle bellezze naturali d'insieme: VALLE DI FASSA Zona di Lamar;

2) *Omissis*).

(*Omissis*).

Riassunta la discussione il presidente mette ai voti la proposta di inclusione della intera zona dolomitica di Fassa nell'elenco delle bellezze naturali d'insieme della provincia di Trento entro i limiti territoriali dei comuni di Soraga, Vigo, Pozza, Mazzin, Canazei, come da estratto delle tavolette al 25.000 qui allegato sub. *A*), con regime particolare di vincolo relativamente alla zona di fondovalle, indicata con tratteggio in rosso, da cui si gode la visuale di incomparabili quadri di suprema bellezza naturale.

La Commissione con unanime voto dei membri presenti e con l'approvazione dei rappresentanti dei comuni di Soraga, Vigo, Pozza, Mazzin e Canazei, delibera di includere sotto il n. 6) la zona dolomitica di Val di Fassa, nell'intero ambito territoriale dei Comuni sopra citati, con i limiti di cui all'unito estratto della carta corografica al 25.000 allegato *A*), nell'elenco delle bellezze naturali d'insieme della provincia di Trento, con proposta di particolare regime di tutela alla zona di fondovalle (indicata con tratteggio in rosso nella planimetria allegato *A*) e con seguente motivazione: « Ambiente naturale delle Alpi dolomitiche di alta fama nel mondo turistico e alpinistico internazionale, che si sviluppa dalla confluenza del San Pellegrino col torrente Avisio fino alle testate del Pordoi-Fedaia, ricco di ininterrotte stupende visioni panoramiche inquadrate e dominate dai complessi dolomitici del Catenaccio, del Sasso Lungo. del Sella e della Marmolada ».

Ad 2) (*Omissis*).

La Soprintendenza di Trento curerà l'espletamento degli incombenti relativi alle pubblicazioni e sanzioni delle delibere di cui sopra.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, nessun'altra proposta essendo avanzata, il presidente dichiara chiusa la seduta, essendo le ore 12,20.

Il presidente: Ezio MOSNA

L. S. Soprintendenza ai monumenti
e gallerie di Trento

Il segretario: dott. Arnaldo OSTI

(5630)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Lanzo Torinese.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Torino per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 5 novembre 1954 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, com-

pilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente la borgata di Lanzo, e gli immobili circostanti il ponte detto del Diavolo, sita nell'ambito del comune di Lanzo Torinese;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce, con le caratteristiche strade fiancheggiate da case di costruzione medioevale tuttora ornate di decorazioni di squisita fattura, con le sue piazzette aperte quali belvederi sull'ampia pianura o sulle montagne retrostanti, col suo ponte del Diavolo dall'arco puro a pieno centro e l'estradosso a dorso di mulo, costituisce un quadro pittorico della più alta importanza paesistica dove l'uomo con l'opera sua secolare si è inserito con sapienza e gusto d'arte nell'opera aspra della natura;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Lanzo Torinese, comprendente gli immobili segnati in catasto al foglio XII: mappali numeri 109, 110, 113, 114; dal 116 al 166; dal 195 al 199; dal 338 al 341; dal 394 al 403; dal 405 al 411; 415; dal 435 al 438; 476-477 Foglio XIII: mappali numeri 59; dal 61 al 64; 66, 69, 74, 76, 94; dal 96 al 101; 104, 105, 107 *abcde*; dal 110 *ab* al 138; dal 144 al 149; dal 156 al 162; 165, 174, 175; dal 178 al 180; dal 190 al 195; dal 198 al 201; dal 203 al 224; dal 226 al 236; dal 238 al 242; dal 246 al 250; dal 252 al 269, dal 271 al 273; 275, 276, 279, 280; dal 283 al 286; 288; dal 290 al 306; dal 309 al 325; dal 327 al 330; dal 332 al 334; dal 336 al 348; dal 366 al 368; 372, 373, 382, 396, 407; dal 408 al 414; 420. Foglio XIV: mappali numeri 1, 2; dal 4 al 9; dal 12 al 18; dal 19 al 67; 69, 71, 72, 76, 77, 78, 80, 81, 82, 83 dall'84 all'89; 91; dal 94 al 96; dal 99 al 103; 106, 108, 109; dal 111 al 113; 115; dal 118 al 124. Foglio XV; mappali numeri 8, 14 *b*, 35, 36, 43, 44; dal 46 al 67; dal 71 al 104; dal 106 al 112; dal 114 al 119; 153; 156; 159, 160; dal 222 al 226, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Torino.

La Soprintendenza ai monumenti di Torino curerà che il comune di Lanzo Torinese provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data effettiva dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 30 ottobre 1956

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Torino

Estratto del verbale

Il giorno 5 novembre 1954, debitamente convocata con lettera circolare del 29 ottobre 1954, si è riunita la Commissione provinciale di Torino per la tutela delle bellezze naturali per trattare degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1) LANZO TORINESE Tutela paesistica;

(*Omissis*).

A conclusione della discussione la Commissione atteso che Lanzo Torinese, con le sue stradette tortuose e strette fiancheggiate da case con ornamentazioni medioevali, con le sue piazze circondate da case padronali con balconcini cui si abbarbicano piante rampicanti; con le sue piazzette aperte quali belvederi sull'ampia pianura o sulle montagne retrostanti, col suo ponte del Diavolo dall'arco puro a pieno centro e l'estradosso a dorso di mulo, costituisce un quadro pittorico della più alta importanza paesistica dove l'uomo con l'opera sua secolare s'è inserito con sapienza e gusto d'arte nell'opera aspra della natura all'unanimità.

Delibera di proporre

di elencare ai sensi del n. 4 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 il territorio del comune di Lanzo Torinese delimitato dall'acclusa planimetria (all. 1) e secondo l'unito elenco dei dati catastali (all. 2).

Esaurita così la trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno il presidente scioglie l'adunanza.

Il presidente: Giorgio ANSELMI

Il segretario: Nino GIANNANTONI

(5629)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 31 ottobre 1956.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Catania.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Catania emanato in data 22 novembre 1944, convalidato successivamente dal richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, e concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni e la nomina a commissario liquidatore dello avv. Gaetano Tedeschi;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto ha rimesso per l'approvazione all'Alto Commissariato

per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Catania deliberato in data 31 gennaio 1956;

Considerato che della presentazione del bilancio finale è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 dell'8 maggio 1956 e nel Foglio annunzi legali della Regione siciliana n. 21 del 26 maggio 1956 e con il quale, altresì, sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni o richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini indicati;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrato la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta le seguenti risultanze:

Attivo

Banche	L.	2.479,95
Creditori	»	1.093.126,27
Immobilizzi	»	497.283 —
	L.	1.592.889,22
Contributo Consocarni a pareggio deficit finale	»	236.054,70
Contributo fondo unico Co.Pro.Ma. a pareggio deficit finale .	»	1.269.598,84
	L.	3.098.542,76

Passivo

Creditori	L.	935.401,07
Passività d'esercizio:		
a) spese personale	»	792.244,90
b) altri oneri	»	1.370.896,79
	L.	3.098.542,76

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Catania è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura del Co.Pro.Ma. di Catania deliberato dal commissario liquidatore in data 31 gennaio 1956 con il saldo a pareggio, di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Catania saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi, per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 31 ottobre 1956

L'Alto Commissario per l'alimentazione
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(5626)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 31 ottobre 1956.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Parma.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Parma emanato in data 10 settembre 1945, in applicazione del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, e concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni e la successiva nomina a commissario liquidatore del rag. Garibaldi Salvini;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto ha rimesso per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Parma deliberato in data 30 giugno 1950, successivamente ripresentato per sopravvenute pendenze fiscali;

Considerato che della presentazione del bilancio finale è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 23 agosto 1951 e nel Foglio annunzi legali della provincia di Parma n. 10 del 4 agosto 1951 e con il quale, altresì sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini indicati;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrata la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta le seguenti risultanze:

Attivo

Banche	L.	3.538.588,80
Debitori	»	2.327.417,90
Immobilizzi	»	798.636,80
	L.	6.664.643,50
Contributo Consocarni a pareggio deficit finale . . .	»	411.791 —
	L.	7.076.434,50

Passivo

Creditori	L.	3.176.049,15
Oneri d'esercizio:		
a) spese personale .	»	1.181.727,25
b) altri oneri . . .	»	2.718.658,10
	L.	7.076.434,50

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Parma è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura del Co.Pro.Ma. di Parma deliberato dal commissario liquidatore con il saldo a pareggio, di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Parma saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi, per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 31 ottobre 1956

L'Alto Commissario per l'alimentazione
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(5622)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 31 ottobre 1956.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Como.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Como emanato in data 9 agosto 1945, in applicazione del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, e concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni e la nomina a commissario liquidatore del rag. Mario Martinelli;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra Macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto ha rimesso per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Como deliberato in data 31 maggio 1955;

Considerato che della presentazione del bilancio finale è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 10 novembre 1955 e nel Foglio annunzi legali della provincia di Como nn. 10-11 del 3-7 agosto 1956 e con il quale, altresì, sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini indicati;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrata la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta le seguenti risultanze:

Attivo

Banche	L.	1.912.678,80
Debitori	»	2.951.755,65
Immobilizzi	»	3.768.863 —
	L.	8.633.297,45

Passivo

Creditori	L.	3.668.762,95
Passività d'esercizio:		
a) spese personale	»	1.001.285,60
b) altri oneri	»	3.963.248,90
	L.	8.633.297,45

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Como è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura del Co.Pro.Ma. di Como deliberato dal commissario liquidatore con le risultanze a pareggio, di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Como saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi, per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 31 ottobre 1956

L'Alto Commissario per l'alimentazione
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(5625)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Acireale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 16 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 172, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Acireale (Catania) di un mutuo di L. 100.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5656)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Cataldo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 14 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 170, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Cataldo (Caltanissetta) di un mutuo di L. 8.800.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5657)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Caltagirone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 16 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 173, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Caltagirone (Catania) di un mutuo di L. 93.400.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5658)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Barrafranca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 11 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 169, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Barrafranca (Enna) di un mutuo di L. 9.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5659)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Piazza Armerina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 11 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 167, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Piazza Armerina (Enna) di un mutuo di L. 67.970.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5661)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Porto Empedocle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 11 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1956, registro n. 21 Interno, foglio n. 363, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Porto Empedocle (Agrigento) di un mutuo di L. 46.830.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5662)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Leonforte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 11 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 168, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Leonforte (Enna) di un mutuo di L. 6.400.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5660)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villarosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 11 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 166, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Villarosa (Enna) di un mutuo di L. 41.450.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5663)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Licata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 11 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1956, registro n. 21 Interno, foglio n. 364, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Licata (Agrigento) di un mutuo di L. 73.200.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5664)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sciacca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 11 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1956, registro n. 21 Interno, foglio n. 362, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sciacca (Agrigento) di un mutuo di L. 19.800.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5665)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Siculiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 11 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1956, registro n. 21 Interno, foglio n. 365, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Siculiana (Agrigento) di un mutuo di L. 12.290.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5666)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 11 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 171, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gela (Caltanissetta) di un mutuo di L. 67.300.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5667)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Favara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 11 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 174, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Favara (Agrigento) di un mutuo di L. 40.600.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5668)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa di navigazione « Garibaldi », con sede in Genova.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 3 novembre 1956 i poteri conferiti alla medaglia d'oro Cesare Rosasco, commissario della Società cooperativa di navigazione « Garibaldi », con sede in Genova, sono stati prorogati fino al 30 aprile 1957.

(5599)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola « Paola di Sabaudia », con sede in Sabaudia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 ottobre 1956, i poteri conferiti al perito agrario Giorgio Candeo, commissario della Società cooperativa agricola « Paola di Sabaudia », con sede in Sabaudia, sono stati prorogati fino al 31 dicembre 1956.

(5634)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Scioglimento degli organi amministrativi del Consorzio agrario provinciale di Ascoli Piceno, e nomina del commissario governativo.

Con decreto Ministeriale addì 7 novembre 1956 viene provveduto allo scioglimento del Consiglio d'amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Ascoli Piceno, eletto dall'assemblea dei soci del 1955, ed il prof. dott. Antonio Bamonte, ispettore generale nel Ministero dell'agricoltura, viene nominato commissario governativo del Consorzio stesso con i poteri del Consiglio di amministrazione e quelli dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1956, e con carico di provvedere entro il 30 aprile 1957 alla convocazione dell'assemblea per gli adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

(5619)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Annullamento di decorazione al valor militare

Decreto Presidenziale 19 settembre 1956
registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1956
registro n. 40 Esercito, foglio n. 35

Drago Vincenzo Ugo fu Nunzio, classe 1921, da S. Cono (Catania), distretto Catania, ex soldato. — La concessione della croce al valor militare di cui al decreto Presidenziale 12 luglio 1950 deve intendersi annullata e considerata come non avvenuta in quanto il Drago, espulso dall'Esercito a decorrere dal 9 gennaio 1949, per effetto dell'art. 9 della legge 24 marzo 1932, n. 453, alla data della concessione stessa (12 luglio 1950), era incapace a conseguire decorazioni al valor militare.

(5608)

Perdita di decorazione al valor militare

Decreto Presidenziale 19 settembre 1956
registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1956
registro n. 40 Esercito, foglio n. 36

Rossi Luigi fu Benedetto, classe 1893, distretto Torino, ex maggiore. — E' incorso, a decorrere dal 10 gennaio 1951, anche nella perdita della seconda medaglia di bronzo al valor militare concessagli con regio decreto 30 novembre 1919.

(5610)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria

Il dott. Roberto Ceccaroli, nato a Pergola (Pesaro) il 29 luglio 1926, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di farmacista rilasciatogli dalla Università di Urbino, in data 22 aprile 1949, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1947-48.

Se ne dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Urbino.

(5583)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

5ª Estrazione delle obbligazioni per la ferrovia « Maremmana »

Si notifica che il giorno 10 dicembre 1956, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 5ª estrazione delle obbligazioni emesse per la ferrovia Maremmana (regio decreto 10 febbraio 1861, n. 4653, 19 febbraio 1862, n. 473, e legge 25 marzo 1950, n. 166) tutte in circolazione in Gran Bretagna.

Sarà estratta la quantità stabilita dalla relativa tabella di ammortamento e cioè n. 520 obbligazioni.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 1° gennaio 1957, saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 novembre 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(5636)

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 8.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 396 — Data: 12 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Lolli Vincenzo fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7362 — Data: 25 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Caiulo Cosimo fu Cosimo — Titoli del Debito pubblico: titoli provvisori — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 64 — Data: 13 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lucca — Intestazione: Viviani Fernando di Giocondo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 16 luglio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Livorno — Intestazione: De Franceschini Luigia fu Santo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 570 — Data: 30 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ascoli Piceno — Intestazione: Egidi Ermanno fu Egidio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 14.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 374 — Data: 28 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Alessandria — Intestazione: Cappa Mario fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 356 — Data: 9 maggio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trapani — Intestazione: Pedone Pietro di Francesco Paolo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2428 — Data: 25 settembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Moretti Francesca fu Emilio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 110.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 248 — Data: 11 ottobre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caserta — Intestazione: Mele Tommaso — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4737 — Data 16 giugno 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Cirilli Lucia fu Evaristo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5820 — Data: 9 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Landori Massimino di Orlando — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 16.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 — Data: 26 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Treviso — Intestazione: Bortoluzzi Celeste fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 20 — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 29 — Data: 26 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Treviso — Intestazione: Bortoluzzi Celeste fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 9 — Capitale L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 226 — Data: 24 maggio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Novara — Intestazione: Rosci Alfonso — Titoli del Debito pubblico: al portatore 7 — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 13-*a* — Data: 18 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Cinotti Arnoldo fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 2000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 ottobre 1956

Il direttore generale SCIPIONE

(5404)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 264

Corso dei cambi del 16 novembre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,94	624,94	624,95	624,95	624,92	624,95	624,95	624,94	624,94	624,95
$ Can.	648,75	648,25	649 —	650 —	649,75	648,75	650 —	648,25	648,25	649,50
Fr. Sv. lib.	145,83	145,83	145,83	145,83	145,80	145,83	145,84	145,83	145,83	145,82
Kr. D.	90,81	90,81	90,83	90,79	90,75	90,81	90,81	90,81	90,81	90,80
Kr. N.	87,92	87,93	87,93	87,94	87,95	87,92	87,96	87,92	87,92	87,90
Kr. Sv.	121,65	121,67	121,65	121,64	121,60	121,65	121,635	121,65	121,65	121,65
Fol.	165,45	165,45	165,43	165,44	165,45	165,45	165,46	165,45	165,45	165,40
Fr. B.	12,577	12,575	12,585	12,58	12,5862	12,57	12,57875	12,58	12,58	12,57
Fr. Fr.	178,49	178,50	178,47	178,48	178,49	178,49	178,47	178,49	178,49	178,50
Fr. Sv. acc.	143,64	143,63	143,58	143,59	143,58	143,63	143,60	143,64	143,64	143,55
Lst.	1754,50	1754,375	1754,625	1755,125	1754,90	1754,60	1755 —	1754,50	1754,50	1754,75
Dm. occ.	149,85	149,84	149,84	149,83	149,81	149,84	149,80	149,85	149,85	149,80

Media dei titoli del 16 novembre 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,075
Id. 3,50 % 1902	58,70
Id. 5 % 1935	85,55
Redimibile 3,50 % 1934	79,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,175
Id. 5 % (Ricostruzione)	85,55
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,925
Id. 5 % 1936	96,175
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,275
Id. 5 % (Beni Esteri)	82,45

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	95,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	94,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,225

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 novembre 1956

1 Dollaro USA	624,95
1 Dollaro canadese	650 —
1 Franco svizzero lib.	145,835
1 Corona danese	90,80
1 Corona norvegese	87,95
1 Corona svedese	121,637
1 Fiorino olandese	165,45
1 Franco belga	12,579
100 Franchi francesi	178,475
1 Franco svizzero acc.	143,595
1 Lira sterlina	1755,062
1 Marco germanico	149,815

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria . Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

Nel Bollettino n. 261, in *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 14 novembre 1956, il corso del Fr. Sv. acc. alla Borsa di Roma invece di Lit. 143,35 leggasi Lit. 143,55 e quello della Kr. D. alla Borsa di Milano invece di Lit. 90,70 leggasi Lit. 90,79.

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Nomina della Commissione esaminatrice delle prove scritte, orali e pratiche per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e del certificato generale di radiotelefonista a bordo delle navi mercantili, nella sessione ordinaria 1956.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 6 febbraio 1942, n. 128, che stabilisce le norme per la concessione dei certificati di abilitazione ai servizi radioelettrici a bordo delle navi mercantili;

Visto il regio decreto 17 luglio 1942, n. 1003, contenente il regolamento di applicazione della legge sopra citata;

Visto il decreto Ministeriale del 29 gennaio 1954;

Considerato che col primo aprile è stata aperta la sessione ordinaria di esami del 1956 per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e del certificato generale di radiotelefonista;

Ritenuto necessario provvedere alla costituzione della Commissione di esami secondo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 1 del regio decreto 17 luglio 1942, n. 1003;

Vista la designazione del rappresentante fatta dal Ministero della difesa-Marina con foglio n. 22820 del 4 aprile 1956;

Vista la designazione dei professori per la geografia e la lingua inglese fatta dal provveditore agli studi di Roma col foglio n. 12156 del 19 maggio 1956;

Decreta:

Articolo unico

La Commissione esaminatrice delle prove scritte, orali e pratiche per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e del certificato generale di radiotelefonista a bordo delle navi mercantili, nella sessione ordinaria 1956 è costituita come segue:

Bigi dott. ing. Augusto, ispettore superiore tecnico Ministero P. T., presidente;

Petti dott. ing. Angelo, ispettore tecnico Ministero P. T. membro;

Ten. Mariani Carlo, del Ministero della difesa-Marina, membro;

Benedetti prof. Andrea, membro per la geografia;

Colombo prof. Dario, membro per la lingua inglese;

Cardea rag. Mario, ragioniere del Ministero P. T., membro supplente.

Funge da segretario della Commissione il rag. Mario Russo del Servizio XI-Radio.

Ai componenti della Commissione esaminatrice sarà corrisposto, per ogni seduta, il gettone di presenza previsto dalle vigenti disposizioni.

La spesa relativa sarà imputata sul cap. 45, art. 1 del bilancio passivo dell'esercizio in corso 1956-57.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 luglio 1956

Il Ministro: BRASCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1956
Registro n. 34 *Ufficio riscontro poste, foglio n.* 253

(5651)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso ad un posto di assistente in esperimento presso la Stazione sperimentale per la seta in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1662, sul riordinamento del personale delle Stazioni sperimentali per l'industria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 e il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16;

Visto il decreto Ministeriale 3 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti addì 3 marzo 1956, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 263, col quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami per il conferimento di un posto di assistente in esperimento nel ruolo del personale tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per la seta in Milano);

Vista l'adesione del Ministero della pubblica istruzione alla nomina dei commissari che rivestono la qualifica di professore universitario;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami al posto di assistente in esperimento presso la Stazione sperimentale per la seta in Milano, di cui alle premesse, è costituita come appresso:

Presidente:

Pratolongo prof. dott. Ugo, ordinario di chimica agraria nell'Università di Milano.

Membri:

Centola prof. dott. Germano, direttore di Stazione sperimentale per l'industria;

Gallese prof. dott. Guido, docente di tecnologia tessile all'Università di Milano;

Girardi dott. Giovanni, ispettore generale presso il Ministero.

Segretario:

Carrubba dott. Eugenio, consigliere di 3ª classe del Ministero.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione ed al segretario sarà corrisposto un compenso ai sensi degli articoli 4 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 a carico del cap. 17 dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio 1956-57 ed il trattamento di missione previsto dal successivo art. 9 per coloro che hanno la propria residenza in località diversa da Milano, a carico del cap. 44 dello stato di previsione medesimo.

Conseguentemente sono assunti gli impegni di L. 50.000 a carico del cap. 17 e di L. 60.000 a carico del cap. 44 dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio corrente.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 ottobre 1956

p. Il Ministro: BUIZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *ottobre* 1956
Registro n. 6 *Industria e commercio, foglio n.* 149

(5670)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.